

Sostegno alle fasce deboli, nel 2019 il reddito di cittadinanza a 37.546 siracusani

E' stato illustrato questa mattina agli stakeholders l'apporto della provincia di Siracusa alla formazione del bilancio sociale Inps 2019. A presentare ed illustrare i dati è stato il Comitato Provinciale insieme alla direzione provinciale Inps.

Dal quadro dei dati forniti si è evidenziato l'importante ruolo dell'Istituto in questa difficile fase economica nella quale fondamentale è il supporto alle fasce sociali più deboli.

A titolo esemplificativo, evidenziato il dato riguardante il reddito di cittadinanza. Nel 2019 ha coinvolto in provincia di Siracusa 15.059 nuclei familiari, per un totale di 37.546 percettori.

L'incontro, dopo la relazione del direttore provinciale Salvatore Di Stefano e gli interventi dei rappresentanti degli stakeholders, è stato chiuso dal presidente del Comitato Provinciale, Enzo Vaccaro, che ha preso l'impegno a farsi portatore all'interno dell'Istituto delle sollecitazioni e dei suggerimenti provenienti dalle parti sociali per migliorare sempre di più la qualità dei servizi offerti.

Siracusa. La rabbia dei

fotografi professionali tra abusivismo, stop agli eventi e zero ristori

Si sentono dimenticati i fotografi siracusani. La categoria professionale è rimasta fuori dal Bonus Sicilia e anche nel decreto Ristoro non viene presa in considerazione. “Non c’è prospettiva per noi!”, recita il documento della categoria che aderisce a Cna.

Lo stop agli eventi ha dato la mazzata definitiva al settore. Cerimonia come matrimoni, battesimi, comunioni, fiere, musei, teatri, concerti e spettacoli: tutto fermo. Se alle attività correlate agli eventi si aggiunge la fotografia legata alla promozione del territorio e al marketing delle imprese se ne ricava chiaramente l’importanza, strategica, che questo settore ha anche nel rilancio dell’immagine dell’Italia.

“Ma gli obiettivi oggi sono purtroppo oscurati – sottolineano Nunzio Bruno e Francesco Longo, rappresentanti della categoria di CNA – e numerose nostre attività sono state duramente messe in crisi proprio all’inizio di una stagione che tradizionalmente ci porta buona parte del lavoro. E il suo improvviso azzeramento, che ha fatto praticamente chiudere i nostri studi, non ci fa vedere una immagine nitida del nostro immediato futuro”.

Se sono fermi gli eventi, per il settore della fotografia – che ha il compito, anche culturale, di rappresentarli – diventa molto difficile proseguire una qualsiasi attività: “L’ondata di disdette o di posticipi sine die di lavori già programmati rischia di lasciarci al buio per parecchi mesi e con pesanti ombre sul 2021 – commentano – e non rimettendosi in moto la filiera produttiva legata agli eventi molti dei colleghi avranno difficoltà a tenere aperta l’attività”.

Il settore in provincia di Siracusa conta oltre 80 operatori regolari iscritti alla CCIAA ma un numero esponenzialmente

superiore di abusivi che operano nel pieno disprezzo delle più basilari regole. Una situazione che esplose prepotentemente in questo momento che vede ridurre le entrate in media dell'85% con una perdita complessiva solo nel nostro territorio di circa 3 milioni di euro. Cifre insostenibili per chi tenta comunque di operare nel rispetto delle regole.

Si aggiunga che questo autunno sarà caratterizzato da zero entrate e nessuna caparra verrà versata per gli eventi del 2021 proprio in ragione della grande incertezza, il settore è estremamente volubile e queste oscillazioni non aiuteranno la continuità aziendale degli imprenditori e delle imprenditrici del comparto. Operatori fotografi che sono stati in sequenza esclusi dal Bonus Sicilia in quanto settore non sospeso per DPCM e dai recenti ristori del governo nazionale!

Come richiesto da CNA Nazionale servirebbero sostegni utili a garantire, almeno in parte, i mancati introiti di questi mesi derivanti dal lockdown e dalle nubi di questo autunno e norme che tutelino maggiormente la figura e il lavoro del fotografo professionista dalla concorrenza sleale di tanti abusivi: "E' ora che la politica – concludono – inquadri nel suo obiettivo il nostro settore e lo valorizzi, così come noi ogni giorno valorizziamo l'immagine di prodotti, eccellenze e territori del nostro Paese".

**Siracusa. Illuminazione
Epipoli-Belvedere, botta e
risposta tra Vinciullo e**

Palazzo Vermexio

Botta e risposta tra Enzo Vinciullo e Palazzo Vermexio. Motivo del contendere, l'appalto dei lavori per la manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione della strada provinciale che collega viale Epipoli con Belvedere. Opera attesa da tempo, di competenza della ex Provincia Regionale ma per la quale c'era stata la propositiva volontà del Consiglio comunale di intervenire in sostituzione.

Il leader di Siracusa Protagonista ha punzecchiato l'amministrazione comunale, rea a suo dire di non aver utilizzato i 30.000 euro di un emendamento che – dice Vinciullo – risale a 4 anni addietro e destinava le risorse alla “presa in gestione dell'impianto di illuminazione” di quel tratto di strada.

Fonti di Palazzo Vermexio correggono però la posizione dell'ex deputato regionale. “L'emendamento in questione è attivo dal 23 dicembre 2018, non 4 anni fa. Lo stesso emendamento fu caldeggiato e sostenuto da tutti i gruppi consiliari presenti; la sua esecuzione fu poi seguita da tanti consiglieri comunali. Purtroppo l'emendamento non poteva essere utilizzato per il suo scopo iniziale a causa della proprietà della strada in questione. È noto a tutti che la Sp46 è di proprietà della provincia regionale di Siracusa e non del Comune. Apprendiamo che finalmente i lavori sono stati appaltati, ricordiamo però che i fondi Mit sono disponibili dal 2019 e con più attenzione si poteva arrivare prima alla realizzazione di questi lavori di fondamentale importanza per il collegamento tra il tessuto urbano del villaggio Miano e la circoscrizione di Belvedere”.

Coronavirus, il bollettino: 789 positivi in Sicilia, +39 in provincia di Siracusa

Continuano ad aumentare i nuovi casi di covid in Sicilia. Sono 789 quelli registrati nelle ultime 24 ore e finiti nel bollettino quotidiano del Ministero della Salute. Crescono anche i numeri dei ricoveri (+56) e sale la pressione sulle terapie intensive siciliane (+4, 115). Il dato dei guariti è pari a 219 persone. Tredici i decessi. I tamponi processati sono stati 7226.

Quanto alla provincia di Siracusa, sono 39 i nuovi positivi registrati nelle ultime 24 ore. Nelle altre province: 1 Agrigento, 30 Caltanissetta, 242 Catania, 10 Enna, 88 Messina, 258 Palermo, 68 Ragusa, 53 Trapani.

Siracusa. Commemorazione dei Defunti, come cambia la viabilità in zona cimitero

Gli uffici comunali di Siracusa hanno predisposto ed intensificato le attività necessarie a rendere quanto più agevole e sicuro l'afflusso verso il Cimitero cittadino. Per permettere un'ordinata circolazione sulle direttrici, nel pomeriggio è stata emessa l'apposita ordinanza di modifica alla viabilità. Nel dettaglio:

domenica 1 e lunedì 2 novembre, dalle 7 alle 19, sarà in vigore il senso unico di marcia sulla SS 124, nel tratto

interposto tra l'area di intersezione di viale Paolo Orsi e via Ascari con direzione Floridia. Disposto inoltre il divieto di sosta con rimozione coatta sul lato sinistro di marcia, con direzione Floridia, al fine di creare una corsia riservata al transito dei mezzi di soccorso, dei bus elettrici, di taxi e NCC.

I veicoli provenienti da Floridia, giunti in corrispondenza dell'intersezione con via Ascari, avranno l'obbligo di svoltare a destra per quest'ultima o a sinistra per via Bandini.

I veicoli provenienti dal Cimitero, giunti in corrispondenza dell'intersezione con via Bandini, avranno l'obbligo di svoltare a destra per quest'ultima, svoltare a sinistra per via Ascari, o di proseguire dritto.

Nel piazzale del Cimitero, a ridosso del muro di recinzione, lato ovest dell'ingresso, stazionerà un mezzo per il pronto soccorso.

Sulla "Statale 124", nel tratto antistante il Cimitero Monumentale Inglese, il 4 novembre, dalle 7 alle 13, sarà in vigore il divieto di sosta con rimozione forzata su entrambi i lati.

Siracusa. Aggiudicati i lavori per l'illuminazione della Belvedere-Epipoli

La ex Provincia regionale di Siracusa ha aggiudicato definitivamente i lavori di manutenzione straordinaria per il

miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'impianto di pubblica illuminazione della S.P. 46 (Belvedere – Siracusa) nel primo tratto e in parte del secondo tratto. Lo comunicano Vincenzo Vinciullo e Mauro Basile.

Ad aggiudicarsi i lavori è una ditta di Gela che ha offerto il 30,41% di ribasso dell'importo complessivo dei lavori di 61.042,96 euro, quindi per l'importo complessivo netto di 42.478,21 euro.

Esprimiamo soddisfazione, hanno concluso Vinciullo e Basile, per il risultato ottenuto e per il lavoro della ex Provincia. Attendiamo ora anche la conclusione dell'iter per il secondo tratto, auspicando l'utilizzo del ribasso per un altro tratto di strada.

Siracusa. Ristoratori ed esercenti in piazza: "no untori, siamo professionisti. Più rispetto"

Ristoratori ed esercenti siracusani hanno dato vita, ieri sera, ad un nuovo momento di protesta contro le limitazioni imposte dall'ultimo Dpcm. A decine si sono ritrovati in piazza Archimede, sotto la sede della Prefettura di Siracusa. La manifestazione, aperta alla cittadinanza, era stata regolarmente autorizzata.

Hanno illustrato la loro posizioni dando lettura di una lettera aperta indirizzata al prefetto Giusi Scaduto, al presidente della Regione Nello Musumeci ed al sindaco di Siracusa, Francesco Italia.

Sentiamo la necessità di esprimere le nostre preoccupazioni e

riflessioni rispetto agli scenari” che l’ultimo provvedimento governativo implica. Respinta sdegnosamente l’etichetta di “untori” per via della movida, un termine che “non mette in luce il know-how dei lavoratori di settore e non rende giustizia al suo ruolo di catalizzatore economico”.

Ristoranti, alberghi, pub, cocktail bar chiedono un rinnovato clima di fiducia e rispetto e non indici puntati e provvedimenti che suonano come punitivi. “Questa seconda ondata di emergenza riscrive le regole del gioco, rendendo chiara l’inaffidabilità del precedente sistema di aiuti economici basati fundamentalmente su un meccanismo di indebitamento delle attività. Allo stesso tempo la formula di accesso al ristoro, inteso come credito d’imposta, ha tempistiche attuative slegate e incoerenti con l’attuale emergenza economica delle imprese”, scrivono i manifestanti. Ma su questo punto va detto che i ristori prevedono – specie per queste categorie – contributi a fondo perduto maggiorati, pari a diverse migliaia di euro per singolo esercente e senza limiti di fatturato.

Poi un passaggio dedicato alle chiusure alle 18. “L’emergenza è globale ma le misure adottate e/o adottabili per il suo contenimento possono essere studiate ad hoc, in base a specifiche territoriali, vista la differente incidenza dei contagi e della diffusione a livello regionale. La chiusura delle 18:00 rende impraticabile qualsiasi tipo di attività di somministrazione ed è chiaro e palese che la deroga oraria concessa ai servizi di delivery e take away è assolutamente effimera e inconsistente, oltre ad essere completamente inadeguata rispetto alla natura commerciale di una sostanziosa parte delle attività coinvolte. Le nuove restrizioni adottate si traducono nella realtà in un lock-down di fatto delle nostre attività”. Non viene però suggerito un metodo alternativo o altro percorso da seguire.

Lodevole la chiusura delle nota consegnata alla Prefettura di Siracusa. “Tutto il settore – si legge – si impegna a mantenere e rafforzare il rispetto dei protocolli anti-covid e a collaborare sempre più alla tracciabilità dell’utenza”.

Anziano azzannato nel suo orto da un maiale thailandese: LE IMMAGINI

Chiamarla disavventura è probabilmente riduttivo. A distanza di qualche giorno è ancora scosso il 72enne, pensionato, che in contrada Chiappa, a Pachino, è stato aggredito e azzannato da un maiale thailandese, inizialmente scambiato per un cinghiale. L'uomo si trovava nel proprio orto, dove si stava occupando delle sue piante. Improvvisamente è stato travolto e azzannato dall'animale, riportando ferite alle gambe e una frattura al braccio. Dolori diffusi, che lo tengono ancora a letto. Tanta la paura, resa ancor più intensa da un effetto sorpresa che per qualche secondo non ha nemmeno consentito all'uomo di rendersi conto di cosa stesse accadendo. Sarebbe stato aggredito alle spalle dal grosso animale. In realtà, ha raccontato l'uomo, in un primo momento non ha avuto paura. Non immaginava, tuttavia, che l'animale si sarebbe avventato contro di lui, azzannandolo. Con tutte le forze che è riuscito a recuperare, dopo essere rovinato al suolo, è riuscito a fuggire dentro casa con quanta velocità ha potuto. Ha chiamato il 118 e un amico, che è stato colui il quale, in auto, l'ha poi trasportato verso la guardia medica più vicina. Il cinghiale, prima che l'auto con l'amico partisse, avrebbe tentato nuovamente un attacco. Il 72enne ha riportato una ferita che ha reso necessari venti punti di sutura.

Una volta presentata denuncia, le forze dell'ordine hanno dapprima rintracciato l'animale, inizialmente scambiato per un cinghiale, risalendo poi al proprietario. All'Asp è stato segnalato l'accaduto. Il proprietario del suino è stato invece denunciato.

Siracusa. Nuove ciclabili Panagia-Ozanam, il Comune cerca progettisti: fondi di Agenda Urbana

Percorsi ciclabili da viale Santa Panagia a via Ozanam. Si passa alla progettazione. In questo caso si tratta delle piste "vere e proprie", non delle corsie di emergenza finanziate dal Governo a seguito della prima ondata di Covid-19. Un progetto che viene finanziato nell'ambito di Agenda Urbana e che, per la prima fase, prevede un costo di mezzo milione di euro. Il Comune, con il settore Mobilità e Trasporti guidato dall'assessore Maura Fontana, ha pubblicato un avviso per la manifestazione di interesse, finalizzata all'individuazione di professionisti che possano occuparsi del progetto definitivo, per circa 15 mila euro. Quello di fattibilità tecnica ed economica è già stato approvato lo scorso aprile. Si tratta dell'implementazione dei percorsi ciclabili da corso Gelone a Santa Panagia-Pista Gelone Sud. Tempi brevi quelli previsti per arrivare alla definizione della progettazione esecutiva dell'intervento per poter poi affidare materialmente i lavori. Il settore Mobilità e Trasporti non disporrebbe di tecnici in numero sufficiente. Si rischierebbe di perdere il finanziamento già concesso. Pubblicata, pertanto, un'indagine di mercato "finalizzata all'individuazione di manifestazione di interesse da parte di professionisti o gruppi temporanei di professionisti qualificati, eventualmente da consultare per il conferimento dell'incarico". Tutti i soggetti interessati, in possesso dei requisiti previsti nel presente avviso, possono presentare comunicazione di manifestazione di interesse per l'affidamento delle prestazioni in oggetto. Nessuna proposta,

per questa fase, solo la manifestazione d'interesse. La Pista di Sistema, per lo step indicato, prevede, dunque, il tratto Santa Panagia-via Ozanam. Ci sono 180 giorni di tempo per farsi presenti. Dopo l'affidamento dell'incarico, 45 giorni per arrivare al progetto esecutivo da consegnare al Comune. "Entriamo finalmente nel vivo della progettualità esecutiva - commenta l'assessore Fontana- utilizzare contributi e finanziamenti non comunali per il miglioramento della città è sempre motivo di vanto anche perchè, in un momento storico come questo, significa incrementare le economie e infine, ma non ultimo, incentivare le professionalità".

Siracusa piange la scomparsa di Renato Pintaldi: fu atleta, dirigente e medico sportivo

Siracusa piange la scomparsa di un altro dei suoi figli illustri. E' venuto a mancare Renato Pintaldi, 82 anni, noto e apprezzato medico sportivo. Ma è difficile racchiuderlo in una unica categoria. Pintaldi è stato infatti atleta, dirigente sportivo, divulgatore della cultura dello sport e autore di diversi saggi. Fu tra i "valletti" di Concetto Lo Bello quando la fiamma olimpica dei giochi del 1968 passò anche da Siracusa. Nel 2018 il Coni lo premiò nella sezione "Una vita per lo sport".

Negli anni '60 e '70 ha eseguito la formazione atletica di giovani divenuti campioni e ha avuto buona parte di merito nel premio Coni assegnato all'Akradina per l'attività svolta a favore della gioventù. Dirigente sanitario dell'Enpdep e

presso l'allora Usl di Siracusa, è stato responsabile del Centro Medicina Sportiva. Nominato medico nazionale della Federazione Nuoto, componente del Consiglio Nazionale della Federazione e anche come medico sociale della squadra di calcio di Siracusa dal '74 al '92. E' stato consigliere regionale della Federazione Italiana Medici Sportivi, Responsabile Sanitario della Federazione Nazionale Pallamano, responsabile della Feder. Da medico sportivo si è impegnato nella ricerca, sperimentando tecniche innovative basate sulla frequenza cardiaca. Il Coni gli ha conferito la "Stella d'Argento" al merito sportivo.

Il delegato Coni di Siracusa, Liddo Schiavo, lo ricorda con emozione. "Un altro amico ci ha lasciati, un vero signore dello sport e della comunità cittadina. A nome mio e della Delegazione del CONI di Siracusa, esprimo il nostro cordoglio per la scomparsa di un grande uomo ed un sincero amico. Che la terra ti sia lieve caro Renato".

Sono decine i ricordi ed i messaggi di cordoglio comparsi nelle ultime ore sui social. Significativo il messaggio di Peppe Vinci, coach dell'Albatro di pallamano. "Ci ha lasciati Renato Pintaldi, per tutti il Medico sportivo, il medico del Siracusa calcio. Ricordo quando soccorreva i calciatori con il suo scatto inconfondibile, abitava di fronte casa mia, sempre impeccabile, elegante, con la sua fiammante Bmw, un uomo educato, sempre garbato. Lo ricordo anche nella pallamano, uomo di fiducia dell'on. Lo Bello. Un uomo d'altri tempi. Ci mancherai Renato!".